



Pos. CA-CDA-DECO

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 037/2016	Data 05/08/2016	Oggetto: Indirizzi interpretativi sul Regolamento di Esecuzione per approvazione PDMC Pineto
---------------------------------------	----------------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione, avvenuta con nota n.1796 del 2 agosto 2016, da parte del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI	X		
2) Nerina ALONZO	X		
3) Fabiano ARETUSI	X		
4) Marina DE ASCENTIIS	X		
5) Pietro PALOZZO	X		

Presiede quindi l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

E' presente il Direttore Arch. Fabio Vallarola per un eventuale supporto tecnico alla seduta.

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in



Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011, 28 novembre 2011 e 22 giugno 2015.

Viste le Delibere del Consiglio di Amministrazione n.1 del 28 gennaio 2011 "*Nomina Responsabile AMP Torre del Cerrano*"; n.16 del 18 aprile 2011 "*Responsabile AMP ff. in comando*" e n.40 del 16 settembre 2011 "*Approvazione Graduatoria concorso e contratto Nomina Direttore dell'AMP*" attraverso cui è stato nominato Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano il **Dr. Fabio Vallarola**, in forza di un procedimento di selezione pubblico, nel rispetto anche del Regolamento interno, avviato dal CdA nella seduta del 16 settembre 2010 con l'approvazione del bando di **Concorso per il posto di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano** e conclusosi poi con l'approvazione dell'esito finale dello stesso concorso da parte della Commissione d'esame il 22 agosto 2011 e la conseguente stipula del contratto dirigenziale, nonché della Delibera del nuovo Consiglio di Amministrazione n.11 del 15 dicembre 2015 di rinnovo del contratto fino al 30 ottobre 2016 in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dei pareri positivi avuti dal Ministero dell'Ambiente con note PNM- 2011-0003619 del 16 febbraio 2011; n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011 e n.0001948/PNM del 1 febbraio 2016.

—0—

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del Consiglio di Amministrazione e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del Presidente e Vice-presidente.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2016 e sul Piano di Gestione /PEG 2016 nella seduta del 9 aprile 2016.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "**Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano**".

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.12/2015 del 15 dicembre 2015 "*Adozione indirizzi per la redazione del Bilancio di Previsione 2016*", nonché la Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.18 del 28 dicembre 2016 "*Approvazione Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018 con Previsione annualità 2016*".

Richiamato il PEG/PdG 2016 approvato con Deliberazione n.18 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "**Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) per l'annualità 2016 e pluriennale**".

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.33 del 21 gennaio 2013 di individuazione del confine del perimetro a terra dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Considerato che il Consorzio di Gestione dell'Area Marina protetta Torre del Cerrano ha acquisito il riconoscimento della **Carta Europea del Turismo Sostenibile**, come comunicato da Europarc con nota assunta a prot. 2304 del 12 novembre 2014, e proclamazione avvenuta a Bruxelles in data 11 dicembre 2014.

Considerando che l'AMP Torre del Cerrano, aderendo alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), dal 2014 si prefigge di ridurre gli impatti indiretti delle attività turistiche, di valorizzare le attività economiche sostenibili che si svolgono nell'AMP e nel suo intorno ed infine di favorire la diffusione di una conoscenza e coscienza ambientale dei visitatori.

Considerata la DIRETTIVA 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat) e la GUCEE n. 24 del 26/01/2013 Decisione di esecuzione della Commissione, del 16 novembre 2012, che adotta un *sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica continentale*, recepita dall'Italia con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31-01-2013, che include nella tabella dell'Allegato A il **Sito di Importanza Comunitaria IT7120215 "Torre del Cerrano"**, avente un'estensione di 3430 ettari, che coincide sia geograficamente che amministrativamente con l'omonima l'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano".

Considerato il **Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario** adottato con Deliberazione Commissariale n. 23 del 30/06/2015 "Adozione del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario IT7120215 - Torre del Cerrano"

---o--- *Regolamento*

Considerato che con **Deliberazione di Assemblea n.17 del 21 dicembre 2016** è stato adottato il Regolamento di Esecuzione e Organizzazione dell'area marina protetta Torre del Cerrano secondo quanto precedentemente deliberato dal Consiglio di Amministrazione **n.13 del 15 dicembre 2015 "Adozione del Regolamento di Esecuzione e Organizzazione dell'AMP Torre del Cerrano"**

Richiamato il testo approvato inerente:

- Il Testo trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, n.9683/PNM del 16-05 2014 e poi definito con nota n.6084 del 22-03-2016.
- I Verbali delle sedute della Commissione di Riserva del 6 giugno 2014 e 9 aprile 2016.

Valutati successivamente i lievi cambiamenti del testo apportati nella corrispondenza avuta con il Ministero dell'Ambiente e considerato il testo finale andato alla firma del Ministro.

---o--- *Variatione Piano Demaniale Comune di Pineto*

Richiamate le note del Comune di Pineto-Area Urbanistica, Assetto Territorio, Attività Produttive n.11067 del 14/06/2016 contenente richiesta di parere e n. 12477 del 30/06/2016 inerente la trasmissione verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 27/06/2016 e richiesta parere definitivo, assunte a nostro protocollo rispettivamente con i numeri 1418



e 1610.

Considerata la Conferenza di Servizi del 27/06/2016, convocata dal Comune di Pineto, per valutazioni e pareri sulla Variante al Piano Demaniale Marittimo e il verbale della stessa Conferenza di Servizi, trasmesso dal Comune di Pineto in data 07/07/2016 (ns. prot. 1610), in cui i rappresentanti dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" hanno evidenziato, riguardo alla Variante al Piano del Demanio Marittimo, alcune problematiche riassumibili in dodici punti, come da allegati al verbale della Conferenza di Servizi.

Viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di intesa sulla gestione del demanio marittimo interno all'AMP n.2 del 16 febbraio 2012 di "indirizzo per Pulizia e Accessi" e n.10 del 11 aprile 2012 di "indirizzo per pareri su Concessioni ed Opere", che si era scritto sarebbero state assorbite dal Comune di Pineto nel Regolamento del Piano Demaniale Comunale, come espresso nella Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 14 Aprile 2013 e la conseguente conferenza di servizi del 3 Luglio 2013, nonché il Disciplinare Tecnico Integrativo agli indirizzi sulla gestione del demanio in materia di CONCESSIONI e OPERE e di PULIZIA e ACCESSI nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano relativo alla CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE CONCESSIONI DEMANIALI volta al riconoscimento del titolo di "Lido Amico del Parco marino, approvato con Delibera Commissariale n. 20 del 12/05/2015.

Vista la Variante al Piano Demaniale Marittimo del Comune di Pineto, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 09/03/2016, che si compone dei seguenti elaborati:

- Regolamento d'uso del Demanio Marittimo;
- Norme Urbanistiche ed Edilizie di Attuazione;
- Tav. 1: Inquadramento territoriale;
- Tav. 2: Planimetria generale 1:10.000 – Quadro d'unione e Divisione in ambiti omogenei;
- Tav. 3: Progetto di variante Foce Vomano - Stazione FF.SS. di Scerne;
- Tav. 4: Progetto di variante Stazione FF.SS. di Scerne - Pineta Catucci;
- Tav. 5: Progetto di variante Pineta Catucci – Torrente Foggetta;
- Tav. 6: Progetto di variante Torrente Foggetta – Confine Silvi;
- Tav. 7: Planimetria aree usufruibili ad uso ristorazione e attrezzature ricreative;
- Tav. 8: Stabilimenti balneari tipo e schema organizzazione arenile (indicativi);
- Tav. 9: Progetto di variante – Planimetria rete fognante acque reflue
- Relazione tecnica sulla Valutazione di Incidenza ambientale

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra, trasmesso dal Comune di Pineto in data 07/07/2016 (ns. prot. 1610), in cui i rappresentanti dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" hanno evidenziato, riguardo alla Variante al Piano del Demanio Marittimo, alcune problematiche riassumibili in dodici punti, come da allegati al verbale della Conferenza di Servizi:

1. CONCESSIONE PER LA PICCOLA PESCA N. 13.
2. AREA DEMANIALE DA FOCE CALVANO A CANALE N. 15.
3. PONTILI A MARE.
4. AREE DI ALAGGIO IN PROSSIMITÀ DEL FOGGETTA.
5. STRUTTURE DI SERVIZIO AGLI ALAGGI.
6. NUOVE CONCESSIONI in zona B e C.
7. CAMPI BOE E POSIZIONAMENTO GAVITELLI.
8. FASCIA PER SERVIZI NELLA PINETA STORICA.
9. GIOCHI ED ATTREZZATURE SPORTIVE TEMPORANEE.
10. NECESSITA' DI ESAMINARE CON IL PIANO DEMANIALE MARITTIMO ANCHE LA PIANIFICAZIONE DELLA SUBZONA B ED IL PROGETTO DELLA PISTA CICLABILE.



11. NECESSITA' DI APPROFONDIRE LO STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE.
12. INTEGRAZIONE NELLA NORMATIVA DEL PIANO DI INTERVENTI DI DELIMITAZIONE CON PALETTI E FUNE E DI INSTALLAZIONE DI PASSERELLE A PROTEZIONE DELLE AREE DUNALI.

Considerato che secondo quanto riportato nella Tavola 5 del piano, all'interno della zona C dell'AMP, sono previste sei nuove concessioni così denominate: n. 74, 77, 87, 88, 90, 91. Tali nuove concessioni, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1 lettera c) D.M. 21 ottobre 2009 "Istituzione Area Marina Protetta Torre del Cerrano", devono essere soggette a parere del soggetto gestore "tenuto conto delle caratteristiche dell'ambiente oggetto della protezione e delle finalità istitutive". Pertanto, come già indicato negli "Indirizzi sulla Gestione del Demanio in materia di concessioni e opere nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'AMP n. 10 del 11 aprile 2012 e nel "Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP" già adottato ed approvato ed in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nella zona B nessuna nuova concessione può essere autorizzata, nelle zone C1 e C2 non può essere autorizzata nessuna nuova concessione, mentre nella sola zona C3 "sono prevedibili nuove concessioni o modifiche di quelle esistenti" in relazione a una attenta valutazione sul campo. Inoltre l'art. 5, comma 10, delle norme di dettaglio del vigente Piano Demaniale Marittimo regionale afferma che "nelle aree sottoposte a vincolo "Natura 2000" e nelle aree appartenenti al sistema delle aree protette (Tavola n.5) la materia è disciplinata in conformità alle norme e agli strumenti di pianificazione loro dedicati. L'esistente, legittimamente realizzato e/o condonato è fatto salvo" e pertanto nessuna nuova concessione è ammessa.

Valutato però che le concessioni 87, 88 90, 91 essendo state interessate negli anni passati da concessioni temporanee per soli ombreggi, potrebbero non configurarsi come nuove concessioni.

---o---

Visto che alcune interpretazioni del redigendo Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP consentono un margine interpretativo che va definito ora, a distanza di sei anni dalla istituzione dell'AMP, in maniera più dettagliata prima della pubblicazione dello stesso regolamento in Gazzetta Ufficiale.

Considerata anche la Legge Regionale 3 marzo 1999, n. 11 "Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali".

Considerato che con comunicazione prevenuta in data 7.7.2016, prot. N. 1610, il Comune di Pineto, nell'ambito del procedimento per la approvazione in conferenza dei servizi del P.D.C. ha fissato il termine per le determinazioni definitive di questo Ente in giorni 30 e che, alla luce di ciò, si rende necessario superare quanto deliberato in seno alla seduta del C.d.A. del 5.7.2016, ove era stato considerato il più ampio termine di giorni 90.

Considerato che occorre determinare urgentemente i criteri di indirizzo cui, successivamente, attenersi nell'ambito del parere che dovrà essere rimesso al Comune di Pineto entro il 5.8.2016 e, pertanto, ai sensi dell'art. 14, commi 3 e 4, del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta, che entrerà in vigore non appena pubblicato da



parte del Ministero dell'Ambiente definire alcuni indirizzi interpretativi relativi alle "nuove" o "preesistenti" concessioni balneari.

Effettuati i dovuti approfondimenti da parte dei tecnici incaricati con Determinazione del Direttore dell'AMP n.143 del 03/08/2016 e note prot.nn. 1821; 1824; 1825; 1826; 1828, riguardo la compatibilità dell'incidenza ambientale, ai sensi del D.P.R. n.357/1997 come modificato dal D.P.R. n.120/2003 ed ai sensi della L.R. n. 11 del 03/03/1999, di piani e progetti che interessano il Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano".

Valutate tutte le incidenze ambientali rilevate dal Piano sopra indicato e le incidenze già preesistenti dovute ad attività già presenti sul territorio prima della istituzione della stessa area marina Protetta Torre del Cerrano.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

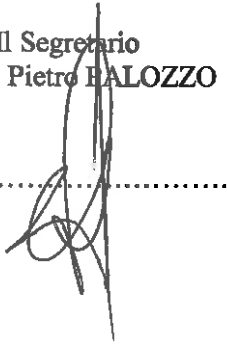
1. Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. Di condividere le istruttorie tecnico-scientifiche predisposte dagli esperti per l'espressione del richiesto parere definitivo alla Variante del Piano Demaniale Marittimo Comunale di Pineto sia ai sensi delle norme di Salvaguardia dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, sia anche nel procedimento di Valutazione di Incidenza a cui questo Consorzio, in relazione alla individuazione come organismo di gestione del Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano", è chiamato ad esprimere parere.
3. Di fornire come indirizzo agli uffici dell'Area Marina Protetta l'interpretazione da dare ad alcuni dei punti problematici emersi nella citata Conferenza di Servizi e nelle istruttorie seguenti, come segue:
 - Intendere che le **nuove concessioni** previste come non autorizzabili nel Regolamento in Zona C1 e C2 siano, effettivamente, tutte quelle che, alla data di approvazione del Regolamento da parte dell'Assemblea del CO.GES. AMP Torre del Cerrano, non erano esistenti, a prescindere dal titolo autorizzativo o dalla natura di questo.
 - Per ciò che attiene le **concessioni di alaggio**, nell'ottica di necessaria tutela della duna, si dovrà evitare che questa venga ricompresa al loro interno, compensando le aree eventualmente perse ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del nuovo P.D.C.
 - In relazione all'affidamento di aree nell'ambito della **pineta demaniale**, occorre specificare che, oltre la temporaneità dell'utilizzo, le piccole aree siano autorizzate solo nell'ambito ed in relazione a quelle concessioni dotate di specifiche autorizzazioni per la somministrazione di bevande ed alimenti, seguendo il procedimento autorizzatorio specificato dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta nel citato art. 14, previa istruttoria dell'organismo di gestione dell'Area marina protetta.
4. Di delegare il Presidente dell'Area Marina Protetta a dare seguito a quanto qui deliberato e di verificare, inoltre ed unitamente agli Enti preposti, la concreta sussistenza e/o ricorrenza dei titoli in possesso dei concessionari in relazione a quanto loro concesso, oltre che l'effettiva estensione delle stesse concessioni rispetto a quanto loro autorizzato, avendo cura di verificare, altresì, se vi siano o se sussistano le condizioni per mantenere e/o autorizzare concessioni in aree ricadenti o comunque ricomprese all'interno e nell'ambito dei canali di scolo insistenti sul



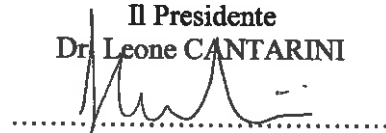
demanio.

5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.
6. Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Il Segretario
Avv. Pietro HALOZZO



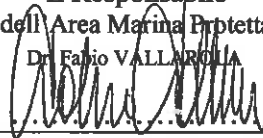
Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI



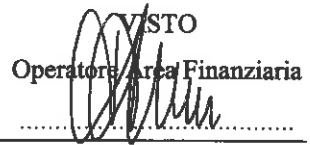
Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA



VISTO
Operatore Area Finanziaria

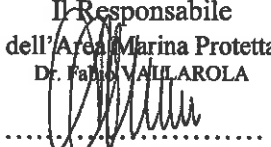


Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

06 AGO 2016

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA



VISTO
Operatore Area Amm.va

